

Unione Italiana Sport Per tutti



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp nazionale)*

*Data 28/08/2007*

### **ARGOMENTI:**

- Diritti tv e sponsorizzazioni nel calcio e l'importanza della comunicazione per la scuderia Playteam Sarafree nel Gt (2 art.)
- Sport e razzismo: insulti nei confronti dell'attaccante egiziano Mido
- Sport e disabilità: il record mondiale di Benedetta nell'immersione ad aria
- Uisp sul territorio: a Modena Uisp e Usi insieme per uno "sport pulito"

# Una partita che vale almeno 15 milioni

Tra bonus Uefa, diritti tv e stadio  
In attesa del nuovo main sponsor

MARCO IARIA

**Q**uestione di prestigio, certo, ma anche di portafogli. Perché la gara di stasera a Bucarest è il *passepourtout* per un mondo dorato, quello che solo la Champions può darti. I bonus dell'Uefa, i proventi dai diritti commerciali e tv, gli incassi al botteghino e, nel medio-lungo termine, un'immagine più accattivante agli occhi degli sponsor. La Lazio si gioca parecchi milioni contro la Dinamo.

**NUOVO SPONSOR** In primis, il nuovo contratto per il *jersey-sponsor*, dopo che l'accordo con Ina-Assitalia non è stato rinnovato. I dirigenti biancocelesti aspettano la qualificazione alla fase a gironi per fare cassa: se la compagnia di assicurazioni garantisce 3,1 milioni di euro annui, la vetrina della Champions League potrebbe regalare un contratto da almeno 4 milioni a stagione. Superando i preliminari, alcuni bonus scatterebbero automaticamen-

te: 2 milioni come premio di qualificazione ai gruppi e 400mila per ogni partita disputata (ma le cifre potrebbero essere riviste al rialzo dall'Uefa che tra una settimana pubblicherà le tabelle aggiornate). Considerato che si giocano minimo 6 gare, la Lazio incasserebbe 4,4 milioni pur perdendo sempre.

**DIRITTI TV** E poi c'è il *market pool*, una quota spettante a ciascun club iscritto alla Champions League e legata a tre parametri: il mercato televisivo del Paese d'origine, il piazzamento nel precedente campionato nazionale e il numero di partite giocate in Champions. Qui la forbice va tra i 10 e i 20 milioni di euro. Senza dimenticare gli incassi dell'Olimpico per almeno tre incontri casalinghi: in preventivo 1-1,5 milioni. Chiudiamo con una curiosità: da quando la Coppa dei Campioni è diventata Champions League (1992-93) la Lazio ha incassato complessivamente 72 milioni di euro dalla competizione.

## Giannoccaro: «Vinciamo anche nella comunicazione»

**L**a scuderia Playteam SaraFree, fin dalla sua nascita ai vertici dei campionati Gt nasce da Playteam, un'agenzia di pubblicità, e dall'intuizione del suo brillante presidente-pilota, Giambattista Giannoccaro.

**ALL'AVANGUARDIA** «Noi siamo diversi dalle altre squadre — commenta Giannoccaro — in due aspetti: strategia e organizzazione. Riteniamo di essere nel business della co-

municazione; i nostri colleghi in quello del "motor-sport". È questa la ragione del nostro impegno su temi spesso estranei (sicurezza stradale, sociale, comunicazione internet) a quelle tipiche del mondo dei motori. Puntiamo su una struttura organizzativa stabile e il mio stile di management è di tipo relazionale. Condivisione di obiettivi, informazioni e valori. Crediamo che sia un vantaggio nel lungo periodo perché ci consente di conso-

lidare l'esperienza, anche se nel breve questa scelta è più costosa».

**FUTURO** «Il nostro obiettivo è quello di affermarci come media e dare un mezzo di comunicazione efficace alle aziende che vogliono parlare agli appassionati. In ambito sportivo vorremmo riconfermare il titolo conquistato l'anno scorso in Gt open: essere al vertice di questa categoria vuol dire essere ai vertici del GT internazionale».

L'EGIZIANO DEL MIDDLESBROUGH

## Mido bersagliato da insulti razzisti

I tifosi del Newcastle cantano: «Ha una bomba». L'ex romanista segna e li zittisce portando il dito al naso

PATRICK NATHANSON

**P**olemica al Riverside. L'attaccante egiziano del Middlesbrough, Mido, domenica è stato oggetto di insulti e cori razzisti durante la sfida con il Newcastle, i cui tifosi hanno coperto di insulti l'ex giocatore della Roma, paragonandolo a un terrorista e cantando: «Mido ha una bomba». Il giocatore se l'è legata al dito e dopo aver segnato un gol si è portato il dito al naso, zittendo i sostenitori dei Magpies. Niente comprensione, comunque, dall'arbitro Dean, che ha ammonito Mido.

**IN SUA DIFESA** Il tecnico del Middlesbrough, Southgate, simpatizza con l'asso egiziano e lo difende: «Non ci sono problemi se tremila persone ne insultano un'altra, ma quando questa reagisce, invece viene punita. E' assurdo, quando si pensa ai diritti civili delle persone».

**SCENE GIÀ VISTE** Non è la prima volta che Mido viene in-

sultato in questo modo. Quando giocava nel Tottenham, il 24enne attaccante era sempre nel mirino dei tifosi degli altre squadre, specialmente dopo le bombe scoppiate a Londra nel luglio del 2005. A novembre dello stesso anno, ricevette insulti a sfondo religioso (lui è musulmano) dai tifosi del West Ham. Anche in quel caso Mido reagì con un gol e col «gesto del silenzio». Il Middlesbrough, comunque, non ha intenzione di ricorrere alla Federcalcio inglese per il trattamento subito dal suo giocatore, né per la sua ammonizione.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

28/08/2009

DISABILITA'

## Ragazza ipovedente batte il record mondiale di immersione ad aria

**Benedetta Spampinato ha 24 anni ed è originaria di Catania. "Questa esperienza dimostra che l'integrazione tra disabili e normodotati è possibile con la volontà e la determinazione".  
L'emozione di Enzo Maiorca**

SIRACUSA - A Siracusa una ragazza ipovedente batte il record mondiale di immersione. La giovane sub, Benedetta Spampinato, 24 anni, originaria di Catania, è riuscita a battere il record mondiale di immersione ad aria, raggiungendo nei fondali di Siracusa i 41 metri di profondità. L'impresa è stata raggiunta ieri mattina nel tratto di mare antistante Capo Meli, all'interno dell'area marina protetta del Plemmiro a Siracusa. Un risultato che può considerarsi notevole per la ragazza che ha iniziato questo tipo di attività agonistica soltanto due anni fa. Ad assistere la performance sportiva della giovane c'erano il suo istruttore, Carmelo La Rocca, responsabile per la Sicilia orientale dei programmi di addestramento dell' "Association Handicapped Scuba", da alcuni membri dell'Unicef di Siracusa, e da Enzo Maiorca, campione mondiale di apnea.

L'immersione di Benedetta Spampinato è durata complessivamente poco meno di 10 minuti e, nonostante la scarsa visibilità dei fondali, è riuscita a raggiungere il cartellino indicante il limite dei 41 metri e risalire lentamente verso la superficie.

La ragazza, dopo avere raggiunto il record, è apparsa visibilmente emozionata, dichiarando di avere ritenuto un po' più faticosa a causa dell'acqua molto fredda il momento della risalita.

Benedetta ha voluto lanciare anche un messaggio a tutti i diversamente abili sottolineando che "il mare deve essere alla portata di tutti. Questa esperienza dimostra che l'integrazione tra diversamente abili e normodotati è possibile con la volontà e la determinazione".

Emozionato è apparso anche Enzo Maiorca, che ha considerato la performance della giovane un momento significativo ed importante per l'abbattimento delle barriere nei confronti dei disabili.

Tutte le fasi dell'immersione della sub sono state seguite in diretta dal trimarano dell'area marina protetta del Plemmiro "Acquavision" tramite l'installazione di un monitor.

Per l'occasione erano presenti il presidente ed il direttore del Consorzio Nuccio Romano ed Enzo Incontro.

Ad appoggiare l'impresa sportiva in mare sono state l'imbarcazione del "gruppo Barcaioli" e due motovedette della polizia della Capitaneria. Presenti anche i rappresentanti di diverse associazioni di disabili, in particolare la Uic (Unione Italiana Ciechi) e il gruppo subacqueo 'I Delfini' di Catania. (set)

**27/8/2007 USL E UISP DI MODENA A FAVORE DELLO "SPORT PULITO"**

(Sesto Potere) - Modena - 27 agosto 2007 - Si rafforza l'impegno per la diffusione della cultura di uno sport pulito grazie ad un innovativo accordo siglato tra UISP provinciale (Unione Italiana Sport per Tutti) e Azienda Usl di Modena. Per la prima volta in Italia infatti si applicherà un protocollo che prevede verifiche periodiche sullo stato di salute degli atleti. "È un po' l'uovo di Colombo: verificare lo stato di salute di un atleta attraverso un semplice check up ci permette di controllare con lo sportivo se qualcosa non va nel suo fisico. Nel caso risultino parametri anomali si accende un campanello di allarme e si mette in moto un meccanismo di verifica a tutela della persona. In questo caso il nostro scopo quindi non è andare a caccia di eventuali sostanze non lecite, quanto piuttosto invitare gli atleti a riflettere sul proprio benessere psicofisico e far capire loro che, nel caso sciagurato in cui avessero assunto prodotti non leciti, il fisico subisce dei danni, anche se a volte non immediatamente percepibili" - spiega il dottor Ferdinando Tripi, Responsabile Servizio Medicina dello Sport Azienda USL di Modena.

La stretta collaborazione tra UISP e Azienda Usl di Modena per la prima volta ha trovato applicazione sul campo, ieri a San Cesario sul Panaro, in occasione dell'11° Gran Premio di ciclismo Città di San Cesario. Nel corso della manifestazione, attraverso semplici esami, è stato effettuato un check up generale, in un'ottica preventiva. In concreto: tramite un prelievo di sangue e delle urine al termine della gara vengono valutati i parametri fisiologici e la funzionalità di alcuni organi (fegato, pancreas, reni), con l'obiettivo di fornire ai ciclisti informazioni sulle loro condizioni di salute in seguito ad uno sforzo fisico intenso; nel caso in cui i risultati degli esami presentino dei valori alterati l'interessato viene contattato per ulteriori controlli.

Le verifiche sugli atleti che hanno partecipato alle gare - tre, divise per fasce d'età: la prima riservata ai ciclisti dai 50 ai 70 anni, la seconda a quelli dai 40 ai 49 e la terza ai ciclisti dai 19 ai 39 anni - sono state effettuate da un medico che è stato affiancato da un giudice UISP. Sono stati, in particolare, esaminati il vincitore di ogni categoria, oltre a cinque atleti sorteggiati tra i partecipanti.

Molto soddisfatto per i contenuti dell'innovativo accordo anche Luciano Vincenzi, responsabile della Lega Ciclismo della UISP di Modena. "UISP e Azienda USL inaugurano una collaborazione importante per accrescere negli atleti e nelle società sportive la cultura della salute e della sua autotutela. Si tratta di valori che da sempre sosteniamo perché per noi lo sport è prima di tutto momento ricreativo, di piacere e sano divertimento. Speriamo che quest'accordo possa essere esteso il più possibile e ci offra uno strumento in più, fuori dalla logica della pura sanzione, di dialogo e riflessione" ha dichiarato Vincenzi.